

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLII - N. 3 - Maggio 2011

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:
PRESIDENTE ONORARIO: Martino CHIARA
PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Ramona RUSPINO
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA
TESORIERE: Domenica CRESTO

- REDATTORI:
SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Franco SACCONIER
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Manuela LIMENA, Enzo MOROZZO
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

- COLLABORATORI ESTERNI: Alma BASSINO, Milena CHIARA, Vilma FURNO, Maria Rita PAROLA

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) - Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701
Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



IN QUESTO NUMERO:

*Le liste in lizza per le
prossime elezioni
a pagg. 2-3-4-5*

*dalla Banda Musicale
a pag. 6*

*Ricordo di Paolo Ziano
a pag. 7*

*Farmacie
a pag. 7*

*Teatro Nuovo Ozegna
a pag. 8*

*Lettera al Direttore
a pag. 10*

*Gruppo Anziani e Fiera
a pagg. 10 - 11*

*Cucina
a pag. 12*

*Alessandro Vindrola: un
campione!
a pagg. 14-15*

*Chiese in Ozegna
a pag. 16*

*S. Isidoro 2011
a pag. 17*

*150° Unità d'Italia
a pag. 18*

QUATTRO CANDIDATI PER IL RUOLO DI SINDACO: ROSSANO NASTRO, IVO CHIARABAGLIO, ENZO FRANCONI E SERGIO BARTOLI

Come già avvenuto nel 1997 saranno quattro le liste in lizza nelle elezioni del 15 e 16 maggio per conquistare il Comune di Ozegna. Le quindicesime elezioni del dopoguerra vedranno la sfida per il ruolo di Sindaco tra il primo cittadino uscente Ivo Chiarabaglio, Rossano Nastro, Enzo Francone e Sergio Bartoli.

Chiarabaglio, come nel 1997 (quando il Consiglio Comunale, con lui alla guida, venne sciolto per le dimissioni di diversi consiglieri della sua maggioranza), anche questa volta (che si presenta per la sesta volta per la carica di Sindaco) avrà di nuovo di fronte tre avversari; questi ultimi sono alla loro prima candidatura per ricoprire il ruolo di primo cittadino. Dei tredici componenti il Consiglio Comunale uscente sono ben otto quelli che si presentano nuovamente agli elettori, alcuni dei quali in formazioni diverse da quelle con cui avevano corso nelle precedenti consultazioni. Veniamo adesso alle singole liste.

Rossano Nastro si presenta come candidato Sindaco, dopo che nel 2006 (facendo parte della lista di Chiarabaglio), risultò il primo escluso dal Consiglio Comunale.

Nella sua formazione fa parte Renzo Barberis, anch'egli presente nella scorsa consultazione nella lista di Chiarabaglio, ma non eletto in seno al Consiglio Comunale uscente.

Gli altri otto esponenti della lista di Nastro sono invece alla loro prima candidatura.

Ivo Chiarabaglio presenta una lista quasi completamente rinnovata rispetto alle ultime elezioni; l'unico candidato della sua formazione già presente nel 2006 e con pluriesperienza da consigliere comunale è Enzo Barone. Anche Enzo Peroglio è stato consigliere comunale nella legislatura 1998-2001; gli altri sette componenti della lista di Chiarabaglio sono alla loro prima candidatura.

Enzo Francone (già presente come consigliere di opposizione nella legislatura 1975-1980) si presenta con una lista dove diversi candidati vantano precedenti esperienze consiliari.

Bruno Germano e Silvio Massetti hanno condiviso per molti anni la loro carriera politica con Chiarabaglio, anzi sono stati il Vice Sindaco e l'Assessore allo sport della Giunta Comunale uscente, guidata da Chiarabaglio. Nella lista è presente Luciana Berta, che nella ultima legislatura era nel gruppo consiliare di opposizione guidato da Claudio Nepote Fus. Nella

continua a pag. 5



LISTA N. 1 "DA EUGENIA A OZEGNA A..."

CANDIDATO SINDACO: NASTRO Rossano
CANDIDATI:

BARBERIS Renzo, BAUDINO Ivano,
BORTOLIN Fabrizio, CHIARTANO Agostino,
DALLAPINA Simone, LO PORTO Antonio, NASTRO
Doriano, SANDRONO Alessio, VIETA Gian Domenico



LISTA N. 2 "IMPEGNO SOCIALE E CULTURA"

CANDIDATO SINDACO: CHIARABAGLIO Ivo
CANDIDATI:

AIMONETTO Gino, ALLAIRA Francesco,
BARONE Enzo, BUA Santo, LANZIELLO Mariateresa,
MAUTINO Marco, PANETTA Loris, PEROGLIO Enzo,
SAMBUCO Luca

Spiegare perchè la lista si chiama così?: guarda al passato e al presente per costruire il futuro...

La nostra lista, che si presenterà alle elezioni comunali di quest'anno, sarà formata da giovani di Ozegna appartenenti a diverse categorie professionali: artigiani, operai, commessi, imprenditori e professionisti, conosciuti nell'ambito del paese.

Lo scopo di questo gruppo di volenterosi è quello di portare una ventata di novità in un paese che va pian piano spengendosi e tentare di ricostruire una realtà che porti Ozegna ad essere punto strategico nel Canavese come lo era nel passato.

Spiegare i motivi che hanno spinto alla creazione di questa lista alternativa: i motivi che hanno spinto a presentarci alle prossime elezioni comunali 2011 fanno riferimento alla situazione statica che attualmente aleggia sul paese, questa situazione si sta presentando da 10 anni a questa parte, benché ci sia stato un incremento della popolazione. Questo è un aspetto negativo che va ad intaccare il benessere di tutti i cittadini che si trovano ad affrontare notevoli carenze nelle infrastrutture (urbanistica, viabilità) e inadeguatezze in tutti i settori a partire da quello commerciale, industriale, sportivo, sociale e religioso. I punti più importanti del Nostro Programma sono:
1) Molta attenzione sarà riservata alla **soluzione del fabbricato detto "Ospedale Boarelli"**, per la futura realizzazione di un centro polifunzionale capace di ospitare al suo interno la Farmacia, uno Studio Medico, uno Studio Veterinario, un Centro Prelievi, una Sala Riunioni a disposizione dei cittadini, un Centro Giovani, un Oratorio e Centro Anziani.

2) **Lavori pubblici e viabilità:** Sistemazione delle strade interne del paese, la segnaletica stradale, la realizzazione di aree da destinarsi al verde pubblico ed il riassetto dei parchi pubblici già esistenti.

Inserimento di nuova area a parcheggio in prossimità del

continua a pag. 4

Cari concittadini, mi chiamo Ivo Chiarabaglio, Cavaliere della Repubblica, oggi mi ripresento come candidato alla consultazione elettorale del 15-16 Maggio 2011, nella speranza che Ozegna possa continuare ad avere un Sindaco ozegnese sempre disponibile e presente. Il mio impegno, se vorrete riconfermare la Vostra fiducia, sarà quello di fare sempre meglio dell'Amministrazione Comunale una forza costruttiva e positiva al servizio di tutti, punto di riferimento di una grande famiglia. La lista con cui mi candido, non è un elenco semplice di nomi ma una nuova squadra di persone unite che condividono pienamente questi principi. "Impegno sociale e cultura" darà ad Ozegna un volto più sereno e più vivibile ed il nostro sforzo sarà unito e concorde per la salvaguardia del patrimonio comunale a garantire a chi ci abita un nuovo senso di appartenenza.

Lavori pubblici e viabilità

Nuova pavimentazione e arredo urbano tra Castello, Ricetto e Concentrico. Potenziamento della illuminazione pubblica con risparmio energetico con fonti energie rinnovabile. Manutenzione, conservazione, valorizzazione patrimonio Comunale. Ampliamento del Cimitero Comunale. Nuova rete fognaria ed acquedotto ove necessario sul territorio. Ristrutturazione area ex ricovero Boarelli con destinazione a mono-appartamenti ed Ambulatorio Medico con annesso Dispensario farmaceutico per persone anziane bisognose. Nuovo arredo urbano del paese con miglioramenti estetici.

Istruzione, Cultura e Scuole

Restauro e conservazione delle case della Congregazione per destinazione a centro culturale e Museo della produzione dell'Olivetti con la collezione della Associazione Casa Museo Famiglia Allaira e del Museo della tradizione agricola con annesso Sale conferenze e sale per mostre temporanee. Formazione musicale per gli allievi della scuola primaria. Mobilità con trasporto comunale gratuito servizio terza età. Attività per anziani ludico-sportive.

continua a pag. 4



LISTA N. 3 "SERI E CONCRETI *per Ozegna*"

CANDIDATO SINDACO: FRANCONI Enzo Giacomo
CANDIDATI:

ALICE Sara, BERTA Luciana, CORTESE Gaetano,
DELAURENTI GIULIA Andrea, GERMANO Bruno,
IACONETTI Agostino, LEONATTI Alberto, MASSETTI
Silvio, NEPOTE FUS Andrea

La nostra lista, "SERI E CONCRETI per Ozegna", è formata da un gruppo equilibrato, composto da elementi di esperienza e da giovani intraprendenti, unito e deciso ad operare con "serietà e concretezza" alla realizzazione del bene del Comune.

Il candidato sindaco, Enzo Giacomo Franconi, è supportato da un gruppo solido, basato su dialogo e confronto. Noi tutti crediamo nella possibilità di amministrare con un atteggiamento costruttivo, arricchito dal dialogo con tutti gli ozegnesi, senza cavalcare personalismi strumentali agli interessi dei singoli, a cui ultimamente altri han dato risalto, e sempre consapevoli di dover rappresentare tutti gli elettori.

Riteniamo che, a tal fine, sia necessaria la conoscenza dei mezzi e delle azioni a propria disposizione. Pensiamo occorra impegnarsi per una amministrazione corretta, matura ed attenta, capace di cogliere le opportunità utili alla valorizzazione ed al recupero di Ozegna. Sappiamo che, per l'attuazione degli obiettivi preposti, la necessaria trasparenza, da sola, non è bastevole, ma sono indispensabili altresì chiarezza e competenza. A tal fine, intendiamo adoperarci per la **valorizzazione dei beni comuni**, in primis il nostro Centro Storico, mediante la riqualificazione del Ricetto e di Piazza Umberto I, della Casa della Congregazione e dell'ex Ricovero Boarelli, valutandone le possibili destinazioni d'uso. Provvederemo, se ce ne darete la possibilità, ad una amministrazione tesa ad un migliore utilizzo delle proprietà pubbliche, mitigando le spese di gestione con un piano di risparmio energetico che elimini inutili sprechi, ed altresì attraverso l'utilizzo mirato e coerente delle strutture comunali, rivalutando ad esempio il Palazzetto e le aree adiacenti.

E' nostra intenzione **migliorare la vivibilità del paese**, realizzando viali ed aree verdi accessibili, e, attenti alle segnalazioni dei cittadini, provvedendo una tempestiva ed



LISTA N. 4 "TRASPARENZA E FUTURO"

CANDIDATO SINDACO: BARTOLI Sergio
CANDIDATI:

CARPINO Adriano, DAVELLI Fabrizio, DE SANTIS
Claudio, DI BARTOLO Fabrizio, GALLO LASSERE
Lara, GALLO LASSERE Susanna, GRAZIANO Giovanni
Agostino, NIGRA Simona, SCALESE Gianfranco

Sono Sergio Bartoli, Candidato Sindaco per le prossime Elezioni Comunali di Ozegna, ho composto una lista di persone attive, propositive e dinamiche che, come me, credono nello sviluppo di questo piccolo ma meraviglioso paese nel cuore del Canavese. Voglio presentare ai miei concittadini la nostra lista, il programma che ci proponiamo di mettere in atto e le motivazioni che ci spingono ad intraprendere questa faticosa ma sentita avventura.

Il nome scelto, per chi mi conosce, non è un semplice motto: la TRASPARENZA l'ho fortemente chiesta, pretesa fin dall'inizio del mio mandato di Vice-Sindaco per la passata Amministrazione Comunale. Spinto da innumerevoli concittadini che hanno creduto in me e nel mio operato, mi sono convinto a cercare seri collaboratori con i quali condividere un ideale di FUTURO di grande importanza e benessere per Ozegna. Sì, perché il FUTURO siamo noi: gente "normale", lavoratori, padri e madri di famiglia, pensionati. Persone che credono ancora che, facendosi portavoce dei propri concittadini attraverso la massima TRASPARENZA, sia possibile realizzare per il prossimo FUTURO qualcosa di stabile e duraturo per Ozegna.

Ecco alcuni dei nostri obiettivi:

Sport, turismo, manifestazioni

Realizzare fiere agricole e non, Rivalutare le attività sportive, Organizzare una navetta per portare i ragazzi in piscina, Valorizzare la festa Patronale.

Sociale - Sicurezza - Servizi

Realizzare una mensa sociale per anziani, Sistemare i giochi per i bambini, Creare un "punto S.O.S" per i cittadini, Trovare una sede adeguata per la Pro Loco, Salvare il Ricovero Boarelli, Realizzare un impianto di sorveglianza per la sicurezza dei cittadini, Attivazione rete WIRELESS, Creazione di un erogatore di acqua potabile a costo zero.

segue da pag. 2 - LISTA N. 1 "DA EUGENIA A OZEGNA A..."



Cimitero con un adeguato impianto di illuminazione.
3) Progetto per la realizzazione di una **pista pedonale naturalistica**

con area attrezzata affiancata alla attuale strada Provinciale che collega Ozegna a Ciconio per favorire e incrementare l'attività sportiva già praticata da molti concittadini.

4) Sostituzione di attrezzature e miglioramento delle **aree adibite a gioco bimbi** "Palazzetto dello Sport".

5) Collocazione di **pannelli fotovoltaici** nelle strutture comunali per risparmio energetico.

6) Miglioramento della sicurezza inserendo nelle aree sensibili un sistema di **video sorveglianza**

collegato ai centri di Polizia Municipale e Arma dei Carabinieri.
7) Favorire il **dialogo tra le istituzioni ed il mondo giovanile**, costituendo un "Forum dei Giovani", come strumento di rappresentanza che abbia il compito di dare loro voce e che costituisca il referente obbligato del Comune per le politiche giovanili.

8) La scuola costituisce un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale e sociale della collettività, per questo devono essere sostenuti tutti quei progetti che abbiano come obiettivo il **coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi in attività civiche**.

9) **Potenziare il servizio** del veicolo comunale per il trasporto dei cittadini anziani o con problemi fisici o portatori d'handicap.

10) Instaurare un punto di **teleassistenza** per gli anziani soli ed i portatori d'handicap, con la collaborazione del volontariato.
11) Adeguamento e rivalutazione dell'attuale situazione per la **raccolta rifiuti**.

12) Installazione in un'area congrua di un **distributore d'acqua potabile** a servizio dei cittadini.

13) Attivazione di tecnologie per dare quanto prima la possibilità alle famiglie, alle imprese, di utilizzare quello che viene definito "l'**internet veloce**" e che consentirà a zone come la nostra, lontana dai centri più importanti, di accedere a nuovi servizi.

P.S. Per l'esecuzione dei lavori, là dove sarà possibile e a norma di legge, verranno sempre **privilegiate le imprese locali**.

segue da pag. 2 - LISTA N. 2 "IMPEGNO SOCIALE E CULTURA"



Collaborazione con tutti gli Enti ed Associazioni nell'organizzare le manifestazioni **tradizionali**, religiose e civili.

Ampliamento della sede della Banda Musicale "Succa Renzo" per uffici ed archivio.

Agricoltura, Ecologia ed Ambiente
Riduzione dell'impatto economico sulla raccolta dei rifiuti. Creazione di un Museo della tradizione agricola ozegnese. Risparmio energetico con utilizzo del fotovoltaico nelle Scuole e nel Municipio per ridurre l'impatto ambientale e l'anidride carbonica. Sistemazione alveo e prese irrigue

torrente Malesina. Destinazione di una nuova area adibita a valorizzare i prodotti agricoli del territorio nel mercato settimanale.

Disinfestazione e lotta contro le zanzare effettuata dalla Protezione Civile. Destinazione di aree verdi comunali ad associazioni o privati per la manutenzione con convenzione.

Sport, Turismo e Manifestazioni
Manifestazioni culturali Provincia/Regione: Centenario Lingotto con ing. Giacomo Mattè-Trucco e Centenario Olivetti M1. Manifestazione FAI + Castello di Ozegna. Manifestazioni artistiche con Torre e Rivara. Estate Ragazzi presso il Palazzetto Ozegna. Visita al Comune di Miagliano (BI) a

ricordo del gemellaggio. Convegno sul restauro degli oggetti antichi realizzati con la terra rossa di Castellamonte.

Storia della coltivazione della canapa nel Canavese ed in particolare in Ozegna nella piana fra l'Orco e le colline moreniche. Mostra sulla Storia della radio e della televisione.

Costruzione di un percorso salute "Via dell'Orco" all'interno del territorio comunale sulla Strada Ozegna, Ciconio, Rivarolo, Castellamonte, Agliè.

Implementazione corsi di ginnastica per la terza età. Collaborazione con le Scuole Elementari per portare la pratica sportiva nelle classi. Organizzazione di mini-olimpiadi per le classi elementari.



CELEBRAZIONI 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA

E' possibile visualizzare tutte le iniziative della provincia collegandosi al link:

http://www.provincia.torino.it/speciali/2011/anniversario_unita_italia/

Lucia Bartoli

segue da pag. 3 - **LISTA N. 3 "SERI E CONCRETI per Ozegna"**

accorta manutenzione stradale. Estendendo lo sguardo ad un più ampio contesto, **intendiamo** dedicare un attento riguardo alle decisioni che verranno prese in merito alla **raccolta rifiuti**, nonché ai mutamenti che toccheranno all'ASA e agli altri Consorzi cui siamo legati. Per ognuno degli obiettivi che la futura Amministrazione Comunale intenderà raggiungere, riteniamo sia utile instaurare un **dialogo aperto con i Cittadini**, in modo da consentire una maggiore

partecipazione alle decisioni e, pertanto, una maggiore condivisione delle scelte.

Per tali motivi, fin dall'inizio, ci siamo messi a disposizione ed all'ascolto dei suggerimenti e delle esigenze della gente, pronti ad un confronto costruttivo e ad una informazione chiara sulle attività in programma.

Dapprima, ci siamo rivolti agli Enti ozegnesi, successivamente alle singole persone, spiegando loro il nostro progetto, ora, grazie alla possibilità cortesemente avanzataci da 'l Gavason avremo modo di presentarci a chi non era stato possibile raggiungere.

Crediamo sinceramente in questo progetto, nella possibilità di migliorare Ozegna secondo le sue reali esigenze, evitando stravolgimenti e sprechi, ed a tal fine siamo pronti a mettere tutto il nostro impegno e la nostra serietà! Confidiamo nella accortezza degli ozegnesi e che, chiamati a votare chi li amministrerà per i prossimi cinque anni, scelgano la nostra lista, "SERI E CONCRETI per Ozegna", con la scritta "LA SVOLTA" all'interno della freccia. Ringraziando per l'attenzione accordataci, porgiamo i più cordiali saluti.

segue da pag. 3 - **LISTA N. 4 "TRASPARENZA E FUTURO"**

Agricoltura, ambiente, ecologia
Rendere il Comune "Eco-Compatibile" (Impianti Fotovoltaici), Tariffa di igiene ambientale che tenga finalmente conto dell'effettivo numero dei componenti familiari, Sistemazione, pulizia costante e realizzazione di nuove paratoie, in collaborazione col Consorzio competente.
Lavori pubblici e viabilità
Rendere Piazza Umberto I il "Salotto del Canavese", Completamento della rete fognaria e della rete idrica,

Spostamento del peso pubblico, Revisione dell'illuminazione pubblica, Rivalutazione del Ricetto, Ampliamento della strada in via Fratelli Berra, Abbellimento delle rotonde esistenti.

Commercio e Industria

Pubblicità per le attività locali, Acquisto di servizi e prodotti locali da parte del Comune, Tagli agli sprechi.

Istruzione, Scuola, Cultura

Acquisto attrezzature per la Scuola, Ripristino sale adiacenti alla sede Banda Musicale, Eventi culturali di grande importanza, Proposte di corsi di vario genere, artistico, culturale e sociale, tenuti da esperti presso la

scuola elementare.

Naturalmente sono aperto e disponibile ai consigli, ai suggerimenti ed al confronto, in modo che le scelte che andremo ad assumere siano da tutti condivise. Lavoreremo con impegno e competenza, utilizzando le nostre risorse e producendone di nuove. Coinvolgeremo ogni organo o Ente dello Stato per far sì che tutto ciò che serve al paese sia garantito. Faremo di Ozegna il paese dove, grazie alla TRASPARENZA, sarà garantito un FUTURO. Chiedo perciò 15 - 16 Maggio il Vostro voto per la lista n° 4 TRASPARENZA e FUTURO OZEGNA.

segue da pag. 1 - **QUATTRO CANDIDATI PER IL RUOLO DI SINDACO**

legislatura precedente ricoprì il ruolo di Assessore alle politiche sociali e culturali della Giunta Nepote ed è stata in passato Consigliere Comunale per più legislature.

Nella lista di Francone c'è poi il candidato Gaetano Cortese che negli anni novanta ricoprì la carica di Assessore; cinque sono invece le persone inserite in questa lista alla loro prima candidatura.

Infine Sergio Bartoli, Vice Sindaco dal 2006 al 2010 con Chiarabaglio che poi, per contrasti, gli tolse la delega, si presenta con una squadra composta da: Gianfranco Scalese,

Assessore al pari di Bartoli nel periodo 2006-2010 nella prima Giunta Chiarabaglio della legislatura appena terminata (anche a Scalsese furono tolte le deleghe dal primo cittadino), Adriano Carpino, Consigliere Comunale uscente nel raggruppamento che faceva capo a Claudio Nepote Fus, e da sette persone alla loro prima candidatura. In un quadro così variegato e frammentato, e che forse si è composto in modo definitivo solo nelle ultime settimane, dopo che le ipotesi e le alleanze prima elaborate sono naufragate, non c'è nessuna possibilità di confronto con l'esito

delle precedenti elezioni comunali. Speriamo che alla fine della contesa elettorale esca una situazione chiara, non come nel 1997 (con quattro liste presenti anche allora), quando dapprima ci fu la proclamazione di un risultato, poi rettificato a seguito di un ricorso al TAR.

Al vaglio degli elettori sono in questi giorni i punti programmatici delle singole liste (che riportiamo in queste pagine, assieme alle dichiarazioni dei candidati a Sindaco), specialmente per i problemi che stanno più a cuore ai cittadini.

Roberto Flogisto



Nel primo periodo dell'anno gli impegni del Corpo Musicale "Succa Renzo" sono rappresentati dalle sfilate per il Carnevale: la Banda partecipa solamente al Carnevale ozegnese, mentre le Majorettes sono richieste da molti organizzatori dei paesi vicini.

Le Majorettes hanno partecipato a diverse sfilate nei paesi vicini accompagnate dalle Bande musicali locali o dal gruppo di tamburi imperiali che le supporta in queste uscite e composto da musicisti o ex musicisti della banda di Ozegna: Livio, Paolo, Ivo, Marco con i quali le majorettes hanno trovato sin da subito un grande affiatamento. Ora i musicisti e le majorettes si sono buttati a capofitto nella preparazione dei brani e dei balletti per il Concerto di Primavera, che avrà luogo il 1° giugno all'aperto in caso di bel tempo o al Palazzetto in caso di tempo avverso.

Ma in questo periodo si sono verificati due avvenimenti importanti per il Corpo Musicale "Succa Renzo".

Il primo avvenimento è la scomparsa, avvenuta lo scorso 10 marzo, di Paolo Ziano, musicista con ben 62 anni di attività sulle spalle ed unico tra i fondatori del

1949 ad essere ancora in attività. In questi 62 anni Paolo ha dimostrato il suo grande attaccamento alla Banda e la sua passione per la musica in molteplici modi: come musicista sempre presente a prove e servizi, come Membro del Direttivo e come Vice Maestro, e nel partecipare attivamente a tutte le attività collaterali della Associazione: preparazione e smontaggio dei palchi per i concerti, tesseramento, gestione del banco di beneficenza e alle altre iniziative che si sono succedute durante tutti questi anni.

Come Paolo era unito alla banda così i musicisti erano uniti a lui, affetto testimoniato dalla partecipazione alle esequie anche di ex musicisti che hanno chiesto di poter suonare con la Banda, che ha espresso i suoi sentimenti con la musica che lo ha accompagnato nell'ultimo viaggio: siamo sicuri che di lassù continuerà a

seguire la Banda con tutti i musicisti che lo hanno preceduto.

Il secondo è stato l'avvio dei corsi di orientamento musicale, che si svolgono presso la sede del gruppo e sono rivolti a tutti quelli che vogliono avvicinarsi alla pratica di uno strumento musicale.

I primi allievi stanno studiando sotto la guida dei maestri Paolo Caserta e Chiara Oberto, cominciando con lo studio del pianoforte e della teoria musicale, per poi passare ad uno strumento a fiato o a percussione e fare il loro ingresso in Banda: per ora non ci sono allievi residenti in Ozegna, ma speriamo che arrivino presto anche allievi ozegnese.



PAOLO ZIANO, UN OZEGNESE A TUTTO CAMPO

E' da poco scomparso uno dei protagonisti in assoluto della storia recente di Ozegna.

Un personaggio che dall'immediato dopoguerra fino ai giorni nostri è sempre stato presente sul palcoscenico della vita pubblica ozegnese.

Nato nel 1933, dopo aver studiato dai salesiani di San Benigno ed aver conseguito il Diploma di Aggiustatore meccanico, non ancora sedicenne, è tra i fondatori della Banda Musicale Succa Renzo. Tra il 1948 e il 1949 inizia a studiare musica (clarinetto in si bemolle) e con tutti gli altri si autofinanzia con 500 lire al mese per pagare il maestro di musica.

Nel 1949 inizia anche l'attività lavorativa presso la C.A.I. di Castellamonte in attrezzaria per lasciarla nel 1960 ed entrare all'Olivetti di Ivrea, che l'accompagnerà fino a dicembre del 1985, momento dell'entrata in pensione. Paolo non finirà mai di sottolineare le doti di quell'azienda, veramente all'avanguardia da tutti i punti di vista.

Si sposa nel 1959 con Angela Arbore da cui ha due figli: Nicola e Lucia, i quali hanno rispettivamente 5 figli (Ignazio, Cecilia, Michele, Carlo e Tommaso) e 4 figli (Andrea, Elena, Arianna e Lorenzo).

Proprio questi 9 nipoti saranno una

delle sue gioie più grandi.

Nel frattempo oltre alle altre "cose", Paolo trova il tempo per frequentare la scuola serale e nel '69 si Diploma Geometra.

Dal 1980 Paolo collabora con il fratello Mario alla conduzione della Protomeccanica, piccola ditta attiva nella minuteria meccanica di precisione.

Nel 1984 con la fine del servizio militare di Nicola si stacca dalla Protomeccanica per coadiuvare il figlio nella nascente Mesel, che ha ora sede a Salassa.

Ma Paolo è stato con il suo impegno per il paese, oltre che attivo componente della Banda Musicale, e per alcuni anni Direttore della Cantoria Parrocchiale, anche Amministratore Comunale, prima Consigliere, dal '65 al '75, poi per due legislature Vice Sindaco di Capasso prima e di Marena poi. Nel 1985 con l'entrata in pensione si candida a Sindaco con una lista, che rifacendosi al momento politico di allora, è una lista di pentapartito che apre anche a coloro che pur non essendo attivi nei partiti allora storici (DC, PSI ecc.), vogliono impegnarsi per dare nuovo impulso all'amministrazione del Comune. L'idea è buona e piace alla gente che lo elegge con un una maggioranza mai vista prima.

In quegli anni si adopera per il

completo restauro del Palazzetto dello Sport che versava in condizioni precarie, e dà il primo decisivo impulso per la nuova circoscrizione che prenderà il posto del tracciato della ferrovia.

Nel 1990 finita la legislatura Paolo non si ricandida.

Venendo a mancare l'impegno amministrativo ecco che, per occuparsi in qualcosa di nuovo, nel settembre del '90, Paolo accetta l'incarico di recarsi a San Pietroburgo per seguire l'insediamento di una nuova linea per lo stampaggio fine in lamiera per un nascente stabilimento della Olivetti. Vi rimane sei mesi.

Alla sera studia il russo non avendo avuto il tempo di farlo prima... Per lui è un'esperienza piacevole tanto che al suo ritorno prosegue lo studio del russo per alcuni anni presso l'Unitre per una semplice soddisfazione personale.

Da rimarcare il suo impegno per il sociale e tutto quello che riguarda il paese.

La sua grande passione: la musica e la Banda Musicale.

Da anni era rimasto l'ultimo socio fondatore in attività, una passione ereditata dal nonno Paolo Ziano, già primo organista in chiesa e poi trasmessa sapientemente a figli e nipoti.

Silvano Vezzetti

FARMACIE DI TURNO MESE DI MAGGIO 2011

1	Cuornè Antica Vasario
2	Busano
3	Agliè
4	Cuornè Rosboch
5	Pont Sabato
6	Salassa
7	Favria
8	Rivarolo Garelli
9	Valperga
10	Cuornè Bertotti
11	Pont Corbiletto
12	Castellamonte Mazzini
13	Pont Sabato
14	Agliè
15	Rivarolo Centrale



16	Busano
17	Rivarolo Garelli
18	Cuornè Antica Vasario
19	Castellamonte Aimonetto
20	Favria
21	Valperga
22	Pont Corbiletto
23	Cuornè Rosboch
24	Cuornè Bertotti
25	Rivarolo Garelli
26	Rivarolo Centrale
27	Favria
28	Castellamonte Mazzini
29	Busano
30	Pont Corbiletto
31	Salassa

TEATRO NUOVO OZEGNA: ACCADDE AL PALAZZETTO E NEI DINTORNI...

Prova generale il 15 gennaio per la compagnia teatrale Teatro Nuovo Ozegna che esordisce al Palazzetto dello Sport con la nuova commedia "Accadde in Salotto", due atti unici di Anton Cechov "L'Orso" e "Una domanda di matrimonio" unite sapientemente dal regista Morozzo con simpatici intermezzi e portate così dalla campagna russa alla nostra campagna canavesana. Una comicità sottile, teatrale ma forse poco ridanciana quasi più ironica che non comica, sicuramente molto diversa dalla loro precedente "Quand ij sold a son mè".

Buona presenza di pubblico e discreta la critica generale. Un pubblico che nonostante gli inconvenienti di una prova generale, come tempi di attesa lunghi e altre piccole trascuratezze, ha comunque capito e gradito la commedia. Sicuramente migliore la rappresentazione successiva della

commedia avvenuta il 22 gennaio a Nomaglio in capo al "4° Festival della rassegna del teatro di montagna" che ha premiato la compagnia con un terzo premio come miglior regia e un terzo premio come miglior scenografia. È stato molto apprezzato il lavoro di trasformare una commedia di un autore "difficile" come Cechov in una commedia di teatro dialettale piemontese. Mentre per quanto riguarda la scenografia il gruppo ha sempre curato in modo particolare le scene teatrali prestando attenzione a volte anche ai minimi particolari e guadagnando già l'anno scorso a Bosconero il premio come miglior scenografia. Sempre la stessa commedia è stata portata a Bosconero, la sera del 12 febbraio scorso.

La compagnia nata 25 anni fa ha subito come tutte le compagnie di questo tipo un alternarsi ed un

susseguirsi di persone che con la loro voglia di fare ed il loro entusiasmo hanno saputo dare il loro contributo personale a tutte le rappresentazioni. Attualmente vanta 11 attori ovviamente non professionisti che si alternano nelle varie commedie e un tecnico luci fonico.

Attualmente il gruppo sta lavorando ad un nuovo lavoro che dovrebbe essere pronto nel prossimo autunno e questa volta la risata sarà sicuramente assicurata, insomma testo meno impegnato, più comico e meno ironico.

Per chi non avesse ancora visto questa nuova commedia o volesse rivedere il gruppo dopo la prova generale del Palazzetto il Teatro Nuovo Ozegna sarà al Teatro di Valperga il prossimo 28 maggio dalle ore 21.

Cinzia Pagliero

UN RICCO CALENDARIO DI GARE PER LA S.B.O.

Con la gara di apertura del 1° maggio è iniziata la stagione 2011 della S.B.O.

Successivamente il calendario presenta i seguenti appuntamenti:

- 19 giugno: Gara coppie baraonda, inizio ore 14,30
- 17 luglio: Gara coppie baraonda, inizio ore 14,30
- 10 settembre: Gara quadrette da

definire

- 12 settembre: Gara coppie baraonda, da definire

- 2 ottobre: Gara di chiusura e "merenda sinoira".

Tutti i mercoledì sera a partire dal 17 maggio gare a baraonda dalle ore 20,30.

Oltre alle gare ufficiali sopra elencate il Direttivo intende

comunicare ai soci della S.B.O. che chi volesse giocare la domenica pomeriggio sui nostri campi può contattare i seguenti numeri di telefono:

- Corrado Ceretto: 3402445390
- Agostino Chiartano: 3491267024
- Agostino Graziano: 3475612125

Il Direttivo della S.B.O.

cerimonie-fotostudio calendari-fototessere

fotoritocco - fotografia industriale

www.fotosacconier.it

in via Carlo Alberto 38 a San Giorgio C.se telefono 0124 - 325386

fotosacconier@libero.it

sviluppo e stampa in 24 ore
digitale in tempo reale

BOOKS
FOTOGRAFICI

IL PANE E GLI ALTARI VOTIVI DI S. GIUSEPPE

Tradizione e folklore siciliano, quello che ci hanno fatto rivivere il giorno di San Giuseppe, tre siciliani Doc, ovvero: Pino Coco, Nicolò Macaluso e Salvatore Casucci, con una festa molto sentita dalle loro parti, che unisce la fede religiosa, a rituali di convivialità e sapienza contadina.

Nella loro terra, la devozione per il

imbandite sulle quali sono presenti pietanze della tradizione contadina, frittate, dolci, biscotti.

Absolutamente proibiti i piatti a base di carne. Le pietanze, vengono poi consumate durante il pranzo del 19 marzo, al quale vengono invitati tre poverelli: "i tre pirsuni" che devono assaggiare ognuna delle innu-
merevoli portate mentre i

ancora a forma di angeli, piante ed animali. Viene poi benedetto e donato ai passanti in cambio di una preghiera, i quali lo conserveranno come una reliquia.

Un'antica leggenda, narra che le donne dell'isola di Favignana erano solite spezzare e buttare in mare, per placarne le ire, questo pane quando le tempeste potevano mettere in pericolo la vita dei marinai.

Sabato 19 marzo per merito di Pino, Nicolò e Salvatore abbiamo avuto anche noi, in edizione mignon, un assaggio di questa devozione tutta particolare.

Scenografico l'altare votivo, realizzato in collaborazione, dai tre organizzatori e dalle loro famiglie, presso la chiesetta della Trinità, sul quale dominava la figura di San Giuseppe contornato da ramoscelli di alloro e prodotti della terra siciliana. Grosse ceste di pane dalle forme più svariate erano sistemate ai lati, mentre tutt'intorno, su vari tavolini, erano disposti piatti stracolmi di specialità della loro cucina locale. Dopo la benedizione impartita da Don Luciano, chi ha voluto partecipare a questo speciale pranzo rituale, ha potuto servirsi abbondantemente delle luculliane pietanze, mentre molti, passati anche solo per curiosità, si sono portati a casa il pane benedetto. Un plauso agli organizzatori che, al di là dell'aspetto puramente alimentare, ci hanno permesso di conoscere questa tradizione, frutto di una cultura popolare della comunità siciliana.

Fernanda Cortassa



Santo, rappresenta una delle tradizioni popolari fatta di riti e simbologie secolari, che vengono tramandate da generazioni. Infatti, è d'uso che le famiglie che hanno ricevuto grazie importanti per l'intercessione del Santo, (guarigioni, oppure in passato il ritorno di mariti e figli dalle guerre) allestiscano dopo un lungo lavoro di preparazione (di cui un tempo si occupavano solo le donne), gli altari votivi, grandi tavole riccamente

partecipanti inneggiano a gran voce al Santo e alla Sacra Famiglia; alla fine del pasto riceveranno in dono metà dei cibi disposti sulla tavola. Il resto va alla famiglia che ha allestito l'altare.

Il posto d'onore è però riservato al pane preparato dalle donne di casa, che assume di volta in volta varie forme; ad anello, simbolo della regalità di Dio, a cuore, simboleggiante la Sacra Famiglia, a bastone fiorito simbolo del Santo, oppure

NUOVI TRIONFI PER LUCA SACCONIER

Doppia vittoria per Luca Sacconier (classe 1999, nato a Ciriè e residente a Ozegna), atleta di pattinaggio artistico a rotelle, ai Campionati provinciali di Federazione, tenutisi il 12 e 13 marzo scorsi al Palamurialdo di Rivoli.

L'atleta più rappresentativo dell'A.S.D. Artistic Skating Leini-Rivarolo ha gareggiato nella specialità singolo, nella categoria allievi regionale, su musiche della

colonna sonora del film "Il pirata dei Caraibi", con salti e trottole, classificandosi al primo posto. Il giorno successivo Luca, con Elisabetta Signorini, del 2001, si sono presentati in coppia artistico e hanno vinto il campionato provinciale F.I.H.P.

La gara si è svolta in due momenti: un programma breve con difficoltà obbligatorie, e un salto libero in cui i due pattinatori, su musiche russe,

hanno eseguito salti, trottole, spirali e sollevamenti.

L'allenatrice e responsabile dell'Artistic Skating, Chiara Caffù, ha dichiarato di "essere molto soddisfatta dei risultati raggiunti, con la speranza che il pattinaggio artistico a rotelle si diffonda maggiormente a Rivarolo e paesi limitrofi e che la voglia di pattinare arrivi ad entusiasmare bambini e ragazzi".

Roberto Flogisto

LETTERE AL DIRETTORE

UN ANNO DOPO, L'ATTESA DI Ettore Marena

Un anno fa, a maggio, Ozegna ha accolto con un abbraccio sincero l'arrivo di Ettore Marena per il suo ultimo viaggio: era il compimento di una vita ricca di esperienze che, pur portandolo a volte lontano nel mondo, lo riconduceva fedelmente sempre qui, al suo amatissimo paese. Per questo credo sia giusto ricordarlo, perché qui lui riconosceva le sue radici, i suoi rapporti più autentici, la sua formazione, e aveva saputo tradurre questo legame nelle azioni concrete che tutti hanno conosciuto: dall'impegno nella amministrazione come Sindaco, alla realizzazione del Palazzetto, alla sollecitudine per la Banda e il corpo delle Majorettes, alle tante piccole e grandi iniziative intraprese per sostenere il tessuto sociale e culturale del territorio.

Ma proprio per questo ritengo giusto far conoscere oggi gli ultimi brutti eventi che lo riguardano:

Se Ozegna era per lui un riferimento fondamentale, era anche il naturale luogo dove voleva ritornare

per la sua ultima dimora, per riposare serenamente di fianco alla moglie Natalina, mia madre, scomparsa prematuramente. Già aveva affisso, da tanti anni, il suo nome sul sepolcro accanto a quello di lei. Ma qui il percorso si è bruscamente interrotto: dopo un anno il viaggio di mio padre non è ancora terminato, il suo desiderio non è stato rispettato. Perché?

Nonostante le mie formali richieste, per motivi incomprensibili, o forse inconfessabili, è stato improvvisamente impedito il suo spostamento nel sepolcro dalla sede provvisoria in cui, per motivi tecnici, era collocato.

Un gesto sorprendente, che significa negare le volontà esplicitamente espresse da un defunto, cancellare il suo sacrosanto diritto a riposare in pace. Un gesto profondamente ingiusto e ingrato.

Da qualche mese cerco incessantemente di far valere il suo desiderio, che sono sicura sarà esaudito, ma purtroppo non oggi, al suo primo

anniversario.

In questa triste vicenda voglio però riconoscere un risvolto che mi ha molto confortato:

Ozegna ha risposto con pronta schiettezza al mio bisogno di ottenere una chiara testimonianza sul pensiero di mio padre. Quelli che per diverse esperienze lo hanno conosciuto e ho interpellato mi hanno saputo dare precisi elementi di comprensione, e per questo li ringrazio. Dall'Amministrazione e il Sindaco, agli amici, ai vari componenti del Gruppo Anziani, delle Majorettes, della Banda Musicale.

Dalla memoria di ciascuno ho tratto conoscenze a volte commoventi a volte ignote, che, oltre a permettermi di ricomporre un ritratto ancora più profondo di mio padre, mi hanno fatto scoprire la generosità, la ricchezza di spirito, la freschezza, la capacità collaborativa di tanti cittadini ozegnesi. Sono grata a tutti per questo.

Adonella Marena

GRUPPO ANZIANI DI OZEGNA: IN ATTIVITÀ DA 25 ANNI

Il Gruppo Anziani di Ozegna si costituì in modo ufficiale venticinque anni fa, nell'ottobre del 1986. L'importante ricorrenza è stata festeggiata domenica 3 aprile, con una semplice ma significativa cerimonia. Dopo la S. Messa, celebrata in via straordinaria alle ore 11, i presenti si sono ritrovati nel Salone comunale, dove il Presidente del sodalizio, Marisa Nigra, ha ricordato come il Gruppo sia nato e continui ad esistere grazie all'impegno di molti. In rappresentanza di tutti coloro che, nell'arco di questi 25 anni, si sono adoperati a favore di questa associazione, si è voluto premiare in primo luogo il Presidente onorario, Martino Chiara, purtroppo assente fisicamente per motivi di salute, ma sempre partecipe alle attività del Gruppo, attraverso i suoi preziosi consigli e suggerimenti. Un riconoscimento speciale è anche stato tributato a Caterina Caretto, cassiera delle precedenti ammi-

nistrazioni, che ha sempre gestito in modo oculato ed efficace le risorse finanziarie dell'associazione. Infine si è voluto omaggiare con un mazzo di fiori Irma Calandra, in qualità di membro più anziano dell'attuale Direttivo. Il Presidente ha poi ricordato in modo particolare i membri del Gruppo che si dedicano a due attività socialmente importanti per il paese, ovvero i Nonni Vigili e i Volontari Trasporto Anziani, a cui è andata una foto accompagnata da un portachiavi con la bandiera italiana (come ricordo del 150° anniversario dell'Unità d'Italia). Analogo oggetto è stato consegnato a tutti coloro che, pur non essendo iscritti al Gruppo Anziani, collaborano comunque alla gestione delle predette attività.

Ci si è poi trasferiti al Palazzetto dello Sport per il pranzo, terminato il quale è stato possibile ripercorrere i momenti salienti della storia del Gruppo Anziani, attraverso la

proiezione di una serie di diapositive, che illustravano i primi passi del sodalizio (costituzione del Gruppo, benedizione del labaro, inaugurazione della sede...) fino ad arrivare alle Celebrazioni per il ventennale. Con questa proiezione si sono anche ricordati i numerosi interventi sociali realizzati, attraverso le raccolte di fondi in favore di terremotati e alluvionati oppure a sostegno delle missioni o della ricerca sul cancro, senza tralasciare la preziosa opera dei Nonni Vigili e dei Volontari Trasporto Anziani. Largo spazio anche ai momenti di festa, che coprono praticamente tutto l'arco dell'anno, da Carnevale fino alla Festa degli Auguri di Natale. E per chi si fosse perso la proiezione del Palazzetto, è a disposizione una mostra di fotografie, allestita dal Direttivo nella Sede del Gruppo, che sarà visitabile sino alla Festa di Primavera (domenica 1° maggio).

Emanuela Chiono

FIERA AGRICOLA

Come tutte le manifestazioni ormai consolidate nel tempo, anche la trentatreesima Fiera Agricola svoltasi domenica 17 Aprile, ha ricalcato lo stesso programma delle precedenti edizioni.

Scarso l'afflusso in mattinata di visitatori del mercato, dislocato lungo le vie del paese, dove le bancarelle degli ambulanti cinesi, hanno ormai surclassato i nostrani.

Scomparse quasi del tutto quelle più caratteristiche e specializzate nel settore agricolo (vedesi articoli per mungitura, campanacci, e ferramente varie)

Pochi anche i macchinari dedicati al settore, mentre moltissimi erano i capi di bestiame in esposizione (oltre 180).

Nutrita la partecipazione anche alla "Battaglia delle Reines" che conta

sempre su di un seguito di assidui a questo genere di spettacolo. Anche se a fine giornata si potevano contare molti individui con tasso alcolimetrico elevato, non si sono registrati episodi spiacevoli, per cui anche questo evento ha potuto tranquillamente trovare un posto negli archivi.

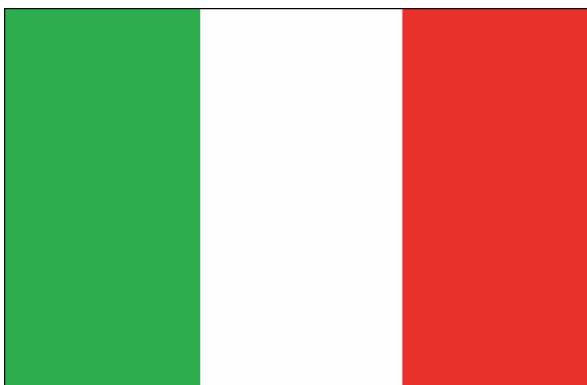
Fernanda Cortassa

Foto M.Rita Parola



IL TRICOLORE

Vi siete mai chiesti perché la nostra bandiera abbia questi tre colori? Le motivazioni sono diverse. Primo perché erano i colori che rappresentavano molti regni del nostro paese. Molte città avevano questi colori nei propri stendardi. Anche la Repubblica Cisalpina li aveva adottati per la propria bandiera. Per cui il 7 gennaio 1797, quando è nata la bandiera italiana, si è deciso di crearla



sul modello di quella francese a bande verticali e che i colori sarebbero stati il verde, il bianco e il rosso. Questi tre colori hanno preso nel tempo dei significati ben precisi: il rosso è il sangue dei caduti per la patria, il bianco il simbolo dei nostri monti e della saggezza, il verde delle nostre terre e della speranza.

Lucia Bartoli

I FONDATORI DELL'ARCHIVIO AUDIOVISIVO CANAVESANO CERCANO NUOVO MATERIALE

L'Archivio Audiovisivo Canavesano (diretto da Emilio Champagne e Attilio Perotti) ha sede presso il Palazzo Botton di Castellamonte.

L'Associazione si prefigge lo scopo di conservare la memoria su fatti salienti e minori della storia canavesana degli anni trenta,

quaranta, cinquanta e sessanta. I responsabili ritengono che un breve filmato, una vecchia foto possano essere un tassello importante per conservare la storia canavesana.

Purtroppo negli ultimi decenni, molti di questi documenti sono andati dispersi e con loro si è

dispersa parte della nostra storia. Quindi anche gli ozegnesi che posseggono fotografie e pellicole possono consegnarle all'A.A.C. a Castellamonte, che le restituirà dopo averle riprodotte e riversate in formato digitale.

La Redazione

L'ANGOLO DELLA CUCINA

Dopo i molti antipasti che vi ho proposto, sfogliando le pagine di un mensile di cucina, mi sono imbattuta in questo secondo piatto, che, vedendolo rappresentato in fotografia, mi ha molto ispirato. Devo dire, che io non amo molto la carne, ma l'immagine proposta dal giornale ha suscitato in me la voglia di provarlo. Non l'ho ancora fatto, per cui mi aspetto commenti da parte vostra. Devo avvertirvi che appartiene alla classe dei polpettoni, ma ha comunque un qualcosa in più.

Eccovi la ricetta:

PASTICCIO di TACCHINO

dosi per 6 persone.

800 gr. di carne di tacchino macinata, un peperone rosso ed uno giallo, 2 fette di pancarrè, mezzo

bicchiere di latte, 2 uova, 30 gr. di grana grana grattugiato, 100 gr. di rucola, uno spicchio d'aglio, olio



extra vergine d'oliva, sale e pepe. Lavate i peperoni, e arrostiteli nel forno a 200° per circa 20 minuti, quindi privateli della pellicina e

dei semi e tagliatene metà a striscioline e metà a dadini. Mescolate la carne con le uova, il pane ammorbidito nel latte e strizzato, l'aglio tritato, la rucola tritata grossolanamente, il grana, i dadini del peperone ed un pizzico di sale e pepe.

Mettete il composto su di un foglio di carta da forno unto di olio e dategli la forma di un grosso salsicciotto. Fate aderire sulla superficie le striscioline di peperone incrociate e avvolgete il polpettone nella carta. Cuocetelo in forno a 180° per circa 45 minuti, svolgendolo dalla carta a metà cottura. Servitelo tiepido con una insalatina mista.

Fernanda Cortassa

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO FRANCO DE FAZIO

D. 1) Quali saranno le iniziative che pensate di proporre dopo la Fiera Primaveraile, nei mesi di maggio e giugno?

R. 1) Il 15 maggio parteciperemo nel Comune di Quassolo a "Pro Loco in festa" mentre l'11 giugno si svolgerà, nel nostro Ricetto, la consueta manifestazione "Cantine aperte".

D. 2) Se l'Amministrazione Comunale vi proporrà di concorrere con essa alla realizzazione di Estate Ragazzi ritenete di poter dare il vostro contributo?

R. 2) Al momento non possiamo garantire la nostra disponibilità.

D. 3) Sono anni che si parla di

qualche iniziativa nel piazzale del Santuario in occasione della Festa dell'Assunta; pensate che quest'anno si appropi a qualcosa e da parte vostra cosa avete in cantiere?

D. 4) Anche se mancano ancora sei mesi alla Festa Patronale ipotizzate di proporre qualcosa di veramente nuovo, seppure nel solco della tradizione?

R. 3-4) Stiamo valutando alcune proposte; quando sarà il momento decideremo.

D. 5) Con la Pro loco di Miagliano pensate di realizzare qualche iniziativa nel corso del 2011?

R. 5) Collaboreremo con la Pro Loco di Miagliano nell'organizzazione del

gemellaggio che si terrà nel loro Comune nel mese di luglio 2011.

D. 6) Essendo il vostro Ente iscritto all'UNPLI, ci può brevemente descrivere quali sono i vantaggi di cui possono godere i vostri soci ozegnese?

R. 6) I soci in possesso della tessera godono di interessanti agevolazioni e sconti a livello nazionale, regionale e locale, con numerosi partner commerciali in molteplici settori merceologici e di servizi. L'elenco delle convenzioni è consultabile sul sito <http://www.unplipiemente.it>, nella sezione "Convenzioni UNPLI".

L'intervista è stata rilasciata a Ramona Ruspino

LA CONFINDUSTRIA DEL CANAVESE METTE A DISPOSIZIONE DELLE DITTE E DEI LAVORATORI UN NUOVO STRUMENTO

A partire dal 1° gennaio scorso la Confindustria del Canavese ha creato un nuovo servizio, denominato Unimpiego, per la ricerca e selezione del personale nella nostra zona.

Questo servizio vuole rappresentare un punto di riferimento per le aziende e per chi cerca un primo o nuovo lavoro.

Le aziende possono aderire al nuovo servizio segnalando le figure professionali richieste sul sito on

line <http://www.unimpiego.it> e, su segnalazione dei datori di lavoro possono essere pubblicate le stesse inserzioni sui quotidiani a tiratura nazionale e locale (La Stampa, La Sentinella del Canavese, Il Canavese, La Vallée, Il Corriere della Sera e La Repubblica).

I siti in cui vengono pubblicate le inserzioni sono:

<http://www.unimpiego.it>

<http://www.localport.it> e

<http://www.confindustriacanavese.it>

Coloro che intendono presentare la propria candidatura lo potranno fare inserendo il proprio curriculum online all'indirizzo mail:

ivrea@unimpiego.it

Per i costi si può far riferimento ai siti precedentemente segnalati. Sia le aziende che i candidati possono rivolgersi ad Unimpiego s.r.l., sede di Ivrea, Corso Nigra 2, 10015 Ivrea (To), tel. 0125424748 – fax 0125424389.

La Redazione

22° GIRO D'ITALIA FEMMINILE 1-10 LUGLIO 2011

Si parte dal cuore di Roma per arrivare a San Francesco al Campo con un finale a cronometro che mancava dal 2002: un omaggio all'anniversario dell'Unità d'Italia. E' il Giro d'Italia Femminile nella sua 22esima edizione che, disegnato per grandi sfide, è capace di miscelare tradizione e innovazione, in un territorio che di cultura sportiva non ne è mai sazio. La presentazione è avvenuta nella suggestiva cornice dell'Autodromo Nazionale di Monza, che nel 2010 aveva ospitato la tappa conclusiva. Il ciclismo femminile è il settore che, negli ultimi anni, continua a portare sempre più successi e medaglie anche nelle categorie delle più giovani a vocazione e a garanzia per il futuro. La Corsa femminile vivrà di sfide entusiasmanti attraversando luoghi bellissimi a dimostrazione che il ciclismo è uno strumento straordinario di valorizzazione del territorio. La corsa internazionale, in programma da venerdì 1 a domenica

10 luglio, vuole omaggiare il 150esimo Anniversario dell'Unità d'Italia: partenza quindi da Roma e gran finale a cronometro a San Francesco al Campo. Saranno ben 962 i chilometri da percorrere, distribuiti lungo le dieci affascinanti tappe che attraverseranno sette regioni d'Italia: dal Lazio al Piemonte passando per Abruzzo, Marche, Emilia Romagna, Veneto e Lombardia, toccando dodici provincie italiane. Sulla carta due tappe per velociste, sei per scalatrici, una non livellata, aperta a molte soluzioni, ed una a cronometro finale, dedicata alla specialiste della disciplina.

Da quest'anno inoltre, il GiroDonne vanta anche una propria mascotte: Alyssa che accompagnerà la corsa per due edizioni. Nata dalla creatività del disegnatore Claudio Sciarone, Alyssa è una ragazza semplice attenta ai bisogni dei più deboli. Da qui l'incontro fortuito in Eritrea con 1.600 bimbi di una scuola e che porterà Alyssa a sostenere il progetto

umanitario "Impariamo Mangiando". Collegamento sempre aperto anche sul sito di riferimento

<http://www.girodonne.it>

Ecco l'elenco delle tappe:

- 1 Luglio - Roma - Velletri RM (Lazio) Km 86.00
- 2 Luglio - Pescoconstanzo AQ - Pescocostanzo AQ (Abruzzo) Km 91.00
- 3 Luglio - Potenza Picena MC - Fermo FM (Marche) Km 104.30
- 4 Luglio - Forlimpopoli FC - Forlì FC (Emilia) Km 101.00
- 5 Luglio - Altedo BO - Verona (Emilia-Veneto) Km 129.00
- 6 Luglio - Fontanellato PR - Piacenza (Emilia) Km 128.00
- 7 Luglio - Rovato BS - Grosotto SO (Lombardia) Km 122.00
- 8 Luglio - Teglio SO - Valdidentro SO (Lombardia) Km 70.00
- 9 Luglio - Agliè TO - Ceresole Reale TO (Piemonte) Km 114.80
- 10 Luglio - San Francesco al Campo TO (Cronometro) (Piemonte) Km 16.00.

Ramona Ruspino

NOTIZIE DALLA BIBLIOTECA CIVICA

In questi primi mesi del 2011 si è ripetuta l'esperienza del progetto "Nati per leggere" destinato ai bambini della Scuola Materna. E' veramente un piacere vedere in questi piccoli la partecipazione attenta e la curiosità che suscitano i libri e il mondo fantastico in essi racchiuso; è bella ed encomiabile la volontà delle Educatrici a desiderare di portare avanti tale progetto.

Sono in corso pure le visite degli alunni delle Scuole Elementari; anche per loro, se avvicinati alla lettura in modo allettante, nasce il

piacere e l'interesse per la parola scritta. Un ringraziamento alle insegnanti per questa lodevole iniziativa rivolta ai più giovani. Proseguono le letture alle ospiti del centro R.I.S.O di Ozegna e anche in questo caso è un'ora piacevole che trascorre velocemente. Una iniziativa 2010 della Regione Piemonte, rivolta al sostegno delle piccole Case editrici Piemontesi, ha consentito a questa Biblioteca di dotarsi di volumi relativi alla nostra Regione sia come argomenti sia come autori, con pubblicazioni rivolte ai bambini e agli adulti.

Segnaliamo fra i tanti uno dedicato ai bambini "La Venaria Reale-Alla scoperta della Reggia", uno per adulti "Il Canavese tra Pedanea e Valchiussella-Dai salassi ai margari" corredato da foto di Enrico Formica. La Biblioteca si è arricchita, nella logica di documentarsi sulla storia locale, di un interessante volume edito nel 2010 "Donne e Resistenza in Canavese": biografie di donne canavesane che in vario modo hanno fatto e partecipato alla Resistenza.

**La Bibliotecaria
Anna Maria Focchi**

PREVISIONI POSITIVE PER IL LAVORO IN CANAVESE

I dati della Confindustria Canavese per i prossimi sei mesi sono cautamente positivi.

Si parla di un calo della disoccupazione e di un aumento delle aziende canavesane che vogliono investire.

Il 20% delle industrie canavesane

pensa di assumere nuovo personale, contro il 10% che, invece, prevede tagli.

La cassa integrazione sarà utilizzata dal 26% delle aziende, con un calo di alcuni punti percentuali rispetto al 2010.

C'è abbastanza ottimismo, nelle

aziende del nostro territorio, per quanto concerne ordini e fatturato; il 50% delle ditte associate a Confindustria Canavese intende investire per ampliamenti o sostituzioni di macchinari.

La Redazione

ALESSANDRO VINDROLA: UN CAMPIONE!

Su alcuni numeri precedenti, il nostro periodico ha pubblicato la storia o l'intervista di alcune persone Ozegnesi, che - per caratteristiche e doti diverse - si sono distinte nel proprio sport.

Questa volta vi racconto l'esperienza di un amico, che da tempo seguo "sportivamente" con passione. Nel mese di gennaio ho partecipato, a Sestriere, alla premiazione di tutti i campionati FMI, in cui si sono distinti i migliori motociclisti piemontesi: durante la manifestazione anche Alessandro Vindrola è stato premiato e da qui è nata l'idea di raccogliere la sua carriera in quest'articolo, sperando di fare una bella sorpresa a una persona riservata, che non ha mai fatto vanto del suo talento nel motocross.

La sua prima moto l'ha avuta a 6 anni, si trattava di una Malaguti Grizly 50 cc: era piccolo però, e papà Domenico lo portava in giro per i campi, ma mai alle gare. La seconda moto l'ha avuta a 10 anni, una Yamaha 80 cc, ma non ha mai mostrato interesse per le gare, dunque non vi ha mai partecipato. Poi arriva l'età adolescenziale, dove tutti noi ragazzi iniziamo a uscire e a girare per il paese con moto e motorini! Ricordo ancora come ho conosciuto Ale, in una vacanza organizzata a Varazze nel 1995 da Don Salvatore, che aveva coinvolto molti ragazzini che si conoscevano già e alcuni dei nuovi arrivati in paese; alla cena di chiusura della vacanza estiva Alessandro arriva in piazza con una moto... proprio uguale alla mia: un'Aprilia Rx 50! Sicuramente la mia andava più piano e non era sempre in impennata per il paese, quindi gli amici distinguevano da lontano se ad arrivare ero io o lui! A questo punto, papà Domenico gli compra la moto del suo amico Flavio, una Honda cr 125: era il settembre 1996 e da qui parte la sua carriera agonistica. Dopo qualche allenamento durante l'inverno (96/97) si arriva all'inizio del Campionato UISP Categoria Amatori; la prima gara è a Rivarolo - la pista di casa che (con gli anni) sono certa conoscerà a occhi chiusi!

e Ale si piazza con un terzo posto e un sesto posto. La seconda gara è a Quarona, nel vercellese, dove conquista un nono posto assoluto, mentre la sesta, nuovamente a Rivarolo, si conclude con un sesto posto assoluto. Dopo un annetto di esperienza, decide di fare la licenza FMI Cadetti Promozionali e affrontare il campionato completo. Dopo tutta la stagione sui gradini più bassi del podio, conclusa con il terzo posto in campionato, a Micellone arriva la sua prima vittoria con due primi posti. Nel 98 entra nel team R.C. Racing di Carlo Rotella con la Yamaha e fa un salto di categoria, passando negli Junior

campione del mondo MX1 2008. Verso la fine del Campionato Regionale ho assistito a una prova del Campionato Italiano a Pinerolo, dove purtroppo Ale s'infortuna, gettando così via il Regionale (che avrebbe vinto!) e i buoni risultati ottenuti nel Campionato Italiano. Ricordo simpaticamente che per fargli compagnia in ospedale ci intrufolavamo a Ivrea fuori orario o lo facevamo scendere la sera nella hall d'ingresso, per rendergli meno noiosa la degenza!

Ecco che arriva un lungo periodo di stop durato 5 anni, stop crossistico intervallato, però, dalla sempre presente passione di Ale per i motori,



National. Affronterà anche una selettiva del Campionato Italiano, finendo 21esimo, mentre conclude al quarto posto il Campionato Regionale. Nel 99 è ingaggiato dal team SCR con le Suzuki per affrontare il Regionale FMI e il Campionato Italiano, sempre nella categoria Junior National: concluderà il Campionato Regionale al Primo Posto della sua categoria, secondo assoluto. Durante tutte le gare, ovviamente, è seguito da alcuni amici e dai genitori. Nel 2000 resta con la Suzuki e ottiene varie vittorie nel Regionale e un paio di secondi posti nel Campionato Italiano Junior National, dove si trova anche a fare qualche gara con David Philippaerts,

perché in questo caso sono certa che si tratti di un'autentica e duratura passione. Inizia così un periodo dedicato alla moto da strada, periodo che ha visto noi amici organizzare vacanze in moto e week-end a vedere Ale "girare" al Mugello: ricordo ancora i brividi che sentivamo nel vederlo sfrecciare nel circuito o in partenza, gli stessi brividi che a ogni gara mi fanno chiudere forte gli occhi quando lo vedo al cancello di partenza. In questi anni si dedica anche al gokart, interesse condiviso con l'amico di Luca che lo segue a moltissime gare. Nel 2005 inizia il campionato regionale FMI Junior Nazionali, disputando però solo 3 prove: ha,

continua a pag. 15

L'OSTETRICIA E GINECOLOGIA SI CONCENTRANO PRESSO L'OSPEDALE DI CUORGNÈ

Il Commissario dell'ASL TO/4 Renzo Secreto, a seguito della temporanea chiusura per lavori di ristrutturazione degli analoghi reparti di Ivrea, ha deciso di concentrare per l'Eporediese e Alto Canavese tutta l'Ostetricia e la Ginecologia presso l'ospedale di Cuornè.

In effetti, nei giorni successivi alla decisione, questa novità ha creato un po' di apprensione tra il personale medico e paramedico del nosocomio di Cuornè. I problemi sorgerebbero soprattutto per quelle mamme e bambini che avessero la necessità di ricorrere alla rianimazione.

Il Commissario ha affermato che l'ospedale cuornatese è una struttura sicura, a patto che non si verifichi, improvvisamente, il rischio di dover usufruire di rianimazione, centro trasfusionale, reparto di urologia, cardiologia e pediatria.

La Redazione

PRIME COMUNIONI

Domenica 29 maggio si terrà, presso la nostra Chiesa Parrocchiale, la cerimonia della PRIMA COMUNIONE.

La Redazione

segue da pag. 14 - ALESSANDRO VINDROLA: UN CAMPIONE!

infatti, un altro infortunio! Nel 2008, con una Honda crf 450, dopo aver conosciuto una persona per lui speciale, che lo segue con amore e dedizione in tutti gli allenamenti e le gare, partecipa alle ultime tre gare del Regionale UISP, vincendole tutte! Nel 2009 fa tutto il Campionato UISP nella Categoria Agonisti (la stessa del 2008) e vince tutte le 7

sempre riuscito a dominare! Ha avuto il sostegno della sua ragazza, degli amici e di molti conoscenti, che dopo ogni gara andavano a complimentarsi con lui, a sostenerlo sia in caso di vittoria sia quando la gara non era andata nel migliore dei modi: tutti lo stimano per la sua indubbia bravura, ma ancor più per il suo modo discreto di fare e di comportarsi sportivamente.

Quest'ultimo campionato è stato caratterizzato da qualche sfortuna di troppo (caduta e rottura moto nella prima manche di Vercelli, foratura gomma nella seconda manche di Salmour, caduta nella seconda manche di Mirabello), ma anche da tante soddisfazioni, da tante belle vittorie: Vercelli seconda manche;



prove (Vercelli, Pinerolo, Rivarolo, Trofarello, Asti, Fara, Casale), aggiudicandosi 13 manche su 14 (la prima manche, a Fara, gli è sfuggita per una caduta). Nel 2010 decide di tornare nella massima categoria, iscrivendosi al campionato FMI, nella Categoria Nazionali 450: è stato il campionato più bello ed emozionante della sua vita, dove si è scontrato con ragazzi più giovani e molto più allenati di lui, ma è

Rivarolo tutte e due le manche (vittoria assoluta su tutti gli altri, che sono rimasti a guardare!); a Salmour è arrivato secondo in prima manche, a soli 3 secondi da Lorenzon e staccando invece di 30 secondi Scabrosi; ad Armeno, la gara più bella della sua vita, ha vinto la prima manche superando all'ultimo giro Scabrosi, mentre nella seconda manche è arrivato secondo, ma ha comunque vinto la prova, superando

Saletti, il padrone di casa che non è riuscito a vincere (non come Ale a Rivarolo, dove non ha avuto rivali!). A Bellinzago ha vinto la prima manche ed è arrivato secondo nella seconda manche, piazzandosi secondo assoluto ma prendendosi finalmente la tabella rossa: un momento bellissimo per lui, che aspettava dall'inizio del campionato! Fara è saltata per il brutto tempo, mentre - purtroppo - Mirabello si è fatta, in condizioni di pista non ottimali, sempre per via del cattivo tempo... è arrivato terzo e quarto e per soli cinque punti ha concluso il campionato al secondo posto, dimostrando comunque di essere stato il pilota *più forte*, con *più manche vinte* e con *più prove vinte di tutti!!!* Purtroppo, è stato anche il più sfortunato, ma va bene così... ha avuto anche la soddisfazione di essere chiamato per disputare il mondiale MX3 in Argentina, che ha però rifiutato per il profondo senso del dovere e del lavoro che conduce con il padre!

Sui primi anni avrò sicuramente dimenticato qualcosa, ma tanto è il 2010 a essere stato l'anno "sportivamente" migliore! Per concludere, Ale, con l'augurio di rimanere per sempre lo sportivo e l'amico leale che sei, spero di averti fatto una bella sorpresa pubblicandoti quest'articolo, redatto in collaborazione con la tua Manu.

Ramona Ruspino

CHIESE IN OZEGNA

CHIESA PARROCCHIALE

Fra i tanti fedeli che entrano nelle nostre chiese, in data 1° aprile 2011 sono entrati anche alcuni ospiti indesiderati che, vista la porta chiusa, hanno pensato bene di forzare la porta laterale sinistra e portarsi via qualche ricordino. Si sono appropriati dei nostri candelieri che facevano bella figura sull'altare maggiore, poi hanno preso anche un turibolo, alcuni calici e pissidi che si trovavano nell'armadio in Sacrestia.

Avevamo portato in Chiesa le due pissidi che erano di proprietà del Santuario credendole più al sicuro: ci siamo sbagliati!

Hanno lasciato lo stretto necessario per dire la Messa: un calice ed una pisside (bontà loro).

Ordinariamente il recupero di questi furti è molto difficoltoso ma noi siamo sempre fiduciosi e speriamo solo che gli oggetti sacri non vengano manomessi od adibiti ad uso improprio.

S.S.TRINITA'

Ho iniziato con la brutta notizia

perché per fortuna ce ne sono anche altre molto più belle e positive. La chiesa della S.S. Trinità sta piano piano tornando all'antico splendore; tolto quel sottopalco si può di nuovo ammirare la volta perfettamente decorata e potrà tornare ad essere agibile come Chiesa; luogo destinato alla preghiera come l'hanno voluto i nostri padri anche se ciò non sarà certo a breve termine. Alcuni lavori resteranno da fare, ma per il momento ci accontentiamo, per cui la Chiesa potrà ancora tornare utile per altre manifestazioni purché in sintonia con il luogo sacro. I lavori di restauro sono condizionati dal fatto che stiamo per iniziare i lavori di rifacimento del tetto al Santuario della Madonna del Bosco.

SANTUARIO MADONNA DEL BOSCO

Il progetto è stato fatto ed approvato; per dare inizio ai lavori mancano soltanto i soldi, la spesa si aggira sui 200.000 €!

Alcuni di questi soldi li abbiamo in cassa, qualcuno è già arrivato dalla Fondazione CRT di Torino, altri arriveranno dall'8/1.000 destinato

alla Chiesa, altri arriveranno dalla generosità della popolazione di Ozegna e magari anche dei dintorni perché molta gente è affezionata al nostro Santuario e siamo sicuri che la devozione alla Madonna produrrà sicuramente i suoi frutti. Certo anche la facciata avrebbe bisogno di una rinfrescata così come qualche ritocco all'interno; cominciamo con l'opera più necessaria poi vedremo!!! Sulla questione economica ritorneremo e daremo un rendiconto più dettagliato a tempo opportuno.

CONCLUSIONI

Questo è lo stato delle cose nelle nostre Chiese ma teniamo presente che la cosa più importante non è l'aspetto esteriore ma quello interiore, cioè la partecipazione a quello che avviene dentro la Chiesa: la S. Messa e gli altri Sacramenti e questa partecipazione ci auguriamo che diventi sempre più numerosa e sentita ad onore e lode di Dio e della Madonna.

**Notizie rilasciate
da don Luciano
a Giancarlo Tarella**

MOLTI DOCUMENTI INTERESSANTI NELL'ARCHIVIO DELLA S.B.O.

La Società Bocciofila Ozegnese, che compie quest'anno i 65 anni di vita, possiede un archivio molto interessante.

Scorrendolo, oltre a quelle inerenti la Fondazione, emergono certe informazioni che ci è parso utile raccontare ai nostri lettori.

La S.B.O., che per anni ha fatto parte prima dell'UFIB (Unione Federazione Italiana Bocce) e poi dell'UBI (Unione Bocciofila Italiana), possiede un documento del dicembre 1955, con il quale il Presidente è invitato a Cuornè per una riunione del Comitato canavesano dell'UFIB per decidere le attività canavesane dell'anno successivo. Ci si imbatte poi sul programma canavesano per l'anno 1956, dove si rilevano nella nostra zona la presenza di bocciofile

a Cuornè, Castellamonte, Pont, Rivarolo, Ozegna, Gallenca di Valperga, Salassa, Valperga, Prascorsano, Sant'Antonio di



Castellamonte, Borgiallo, Vesignano di Rivarolo, Argentera di Rivarolo e Rivara.

Nei primi anni sessanta si riscontrano, tra l'altro:

- due lettere del Questore di Torino al Presidente della S.B.O. Antonio Ricco con il quale si autorizzano le gare richieste

- l'organizzazione di diverse gare in Ozegna, molte delle quali hanno come premi coppe intitolate alla memoria di Remo Carlevato e Giacomo Cena

- la decisione di trasferire la S.B.O. dal Bar Cena, sede storica, presso la Società Operaia

- alcune comunicazioni dell'U.B.I. su cambiamenti dei regolamenti di gioco

- alcune lettere di ditte che accettano di sponsorizzare gare organizzate dalla S.B.O.

Questi e altri documenti sono consultabili presso la sede della Società Bocciofila Ozegnese.

La Redazione

SANT'ISIDORO 2011

Domenica 13 marzo scorso si è celebrato Sant'Isidoro, patrono dei contadini. Alla funzione religiosa celebrata da don Luciano, i priori Laura, Francesco e Giampiero hanno portato all'altare i frutti della terra, in segno di ringraziamento e per propiziare un abbondante raccolto nell'annata presente.

Al termine della Santa Messa Gino ha letto la Preghiera del Campagnin ed è poi seguita la benedizione, sul

piazzale, dei mezzi agricoli accompagnati dalla pioggia che cadeva dal cielo, non solo da quella di don Luciano.

Sono seguiti il rinfresco presso la chiesa della SS. Trinità e poi il pranzo al Palazzetto a cui hanno partecipato molte persone, anche dei paesi limitrofi.

Al termine del pranzo sono stati nominati i priori per il 2012: Monica Vagina, Marco Mautino e Andrea

Giachin Ricca... Auguri!!! Di seguito riportiamo i nomi dei priori che hanno organizzato la festa a partire dal 1956; manca però qualche anno. Se qualche ozegnese ricordasse i nomi non riportati o chi aveva organizzato la festa ci farebbe immenso piacere se lo segnalasse. Lo potrà comunicare direttamente a me, in modo da poter ricostruire un elenco completo.

Domenica Cresto

- | | |
|--|---|
| 1956 Vittone Mario - Grosso Antonio - Tarella Domenico | 1986 Tornasi Cont Maria - Berta Dario - Gallo Lassere Francesco |
| 1957 Vagina Tommaso - Furno Giuseppe - Nigra Ernesto | 1987 Data Ida - Bertello Vittorio - Vagina Gianpiero |
| 1958 Marchiando Domenico - Rampono Giovanni - Vagina Pietro | 1988 Berta Clelia - Ceretto Giulio - Sandrono Guido |
| 1959 Bertello Vittorio - Leonatti Eraldo - Vagina Giuseppe | 1989 Zanutto Teresa - Berta Eugenio - Talarico Benito |
| 1960 | 1990 Aimoncatti Silvana - Vittone Gino - Bongera Corrado |
| 1961 Zucco Guido - Uggetti Giovanni - Binando Gioacchino | 1991 Michela Livia - Giacoletto Domenico - Vagina Mario |
| 1962 Rua Giuseppe - Baudino Felice - Vagina Gabriele | 1992 Bertodatto Margherita - Vagina Giuseppe - Grosso Marco |
| 1963 Vittone Michele - Delaurenti Gioacchino - Vagina Sergio | 1993 Cresto Domenica - Vittone Luca - Aimonetto Daniele |
| 1964 Capasso Salvatore - Uggetti Lorenzo - Testa Giacomo | 1994 Tornasi Canova Secondina - Aimonetto Gino - GalloLassere Francesco |
| 1965 Berta Giacomo - Delaurenti Giulio - Vagina Tommaso | 1995 Gallo Lassere Piera - Massucco Dario - Verneti But Piero |
| 1966 Uggetti Gildo - Giacchetti Pietro - Bongera Carlo | 1996 Giovando Francesca - Truffa Gino - Bertello Mario |
| 1967 Rua Giuseppe - Vercellino Pietro - Verneti Giovanni | 1997 Giacoletto Annalisa - Giachin Ricca Renato - Bertello Vittorio |
| 1968 | 1998 Bellino Rosanna - Talarico Benito - Gallo Lassere Gianni |
| 1969 | 1999 Bertello Simona - Giachin Ricca Luca - Vagina Ivan |
| 1970 | 2000 Gallo Salma Laura - Mautino Marco - Appino Romeo |
| 1971 | 2001 Gallo Lassere Susi - Riva Roveda Bruno - Bongera Corrado |
| 1972 Giachin Ricca Renato - Talarico Gennaro - Aira Federico | 2002 Appino Marina - Bertoldo Bruno - Aimonetto Daniele |
| 1973 | 2003 Marchiando Pacchiola Simona - Vagina Giampiero - Barberis Renzo |
| 1974 | 2004 Bongera Susanna - Vittone Luca - Gallo Lassere Francesco |
| 1975 Mautino Giovan Battista - Vagina Tommaso - Verneti But Giovanni | 2005 Grassotti Tiziana - Aimonetto Gino - Vagina Ivan |
| 1976 Bertello Mario - Bolla Mario - Michela Elmo | 2006 Cresto Domenica - Vittone Gino - Marchiando Pacchiola Francesco |
| 1977 Berta Alda - Delaurenti Giulio - Vagina Sergio | 2007 Aimoncatti Silvana - Mautino Piero - Ceretto Giulio |
| 1978 Giachin Ricca Renato - Appino Martino - Testa Isidoro | 2008 Giacoletto Annalisa - Giachin Ricca Renato - Massucco Dario |
| 1979 Giovando Armando - Berta Bario - Bongera Corrado | 2009 Gallo Lassere Susi - Riva Roveda Bruno - Vittorio Bertello |
| 1980 Bertello Vittorio - Gallo Lassere Francesco - Zanutto Mario | 2010 De Laurenti Marcella - Marco Grosso - Daniele Massucco |
| 1981 Patrio Margherita - Vallino Domenico - Vagina Mario | 2011 Gallo Balma Laura - Vagina Giampiero - Gallo Lassere Francesco |
| 1982 Tomasi Canova Secondina - Vittone Michele - Giacchetti Giovanni | |
| 1983 Cresto Domenica - Nigra Ernesto - Berta Giacomo | |
| 1984 Giovando Francesca - Breviglieri Natale - Giachin Ricca Renato | |
| 1985 Binando Maria - Chiarovano Piero - Merlo Giuseppe | |

150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA: SONO TORNATE A SVENTOLARE LE BANDIERE

17 marzo 2011... E' la data ufficiale che ricorda la nascita dello Stato Italiano, avvenuta centocinquanta anni fa e, sia pure dopo polemiche, che sarebbero state inconcepibili in qualsiasi altro Paese occidentale, e discussioni spesso pretestuose, l'Italia scopre il desiderio di ricordare e celebrare una data basilare della propria storia. Le grandi città, a partire da Torino prima capitale, si ritrovano imbandierate e piene di persone che partecipano alle varie commemorazioni.

Ebbene, anche gli ozegnesi si sono ritrovati coinvolti in questo sentimento di ritrovato "amor patrio" e soprattutto nel desiderio di manifestarlo esternamente. Nessuna cerimonia ufficiale o manifestazione commemorativa era stata organizzata a livello di amministrazione civica, neppure inviti particolari ad esporre la bandiera nazionale erano stati formulati eppure già qualche giorno prima della data dell'anniversario, si era iniziato a vedere bandiere esposte fuori da diverse case. Il mattino del 17 marzo ha riservato la sorpresa di vedere Ozegna

imbandierata con il tricolore come non lo è mai stata per altre occasioni di festività civili (forse, ma in modo e con uno spirito diverso, per qualche partita della Nazionale di calcio); ultimamente si poteva vedere qualche bandiera nella



ricorrenza della "Giornata della Vittoria" (l'ex 4 novembre) pochissime al 25 aprile. In questa occasione invece non c'era via, lunga o corta, centrale o periferica, dove non ci fossero bandiere italiane esposte: fissate alle finestre, ai balconi, legate alle aste, lasciate sventolare, in molti casi, non solo nel giorno preciso dell'anniversario ma anche nelle settimane successive.

Anche la semplice cerimonia che ha avuto luogo a cura del Gruppo Alpini (secondo una direttiva che ha coinvolto tutti i Gruppi presenti in Italia) cioè l'alzabandiera presso la sede del Gruppo stesso (e, nel caso di Ozegna, anche presso il monumento ai Caduti nel Parco della Rimembranza) ha visto la presenza, alle 9.00 del mattino di una quarantina di persone. E' proprio la spontaneità di queste scelte che le rendono importanti: non calate dall'alto ma segno di un sentimento che rivela un attaccamento alla propria terra che supera la disaffezione che troppe volte le azioni della classe politica possono generare, che vuole ricordare e capire i lati belli e anche quelli oscuri che hanno caratterizzato la nostra storia, che sa apprezzare le numerose bellezze naturali e artistiche, spesso trascurate o sfregiate, presenti nel nostro Paese, che si identifica con l'Inno nazionale ascoltato o cantato con partecipazione ed emozione, che fa dire, magari in modo sommo e senza retorica: viva l'Italia.

Enzo Morozzo

DALLA SCUOLA

Martedì 22 marzo 2011, presso il Teatro Comunale di San Giorgio Canavese, si è tenuto un convegno sul tema:

"HANDICAP INTELLETTIVO: LAVORO O ASSISTENZA?"
Guida ai percorsi dopo l'obbligo formativo per chi ha limitata o nulla autonomia.

Il convegno era rivolto sia agli insegnanti del Circolo Didattico di San Giorgio, di cui fa parte anche la Scuola Primaria di Ozegna, sia ai genitori dei bambini normodotati e diversamente abili del circolo. I relatori, dopo il saluto del Dirigente Scolastico Dottoressa Valeria Miotti, sono stati: Vincenzo Bozza, Presidente Utim, Unione per la tutela degli insuf-

ficienti mentali, il quale ha presentato una panoramica riguardante la normativa e le opportunità previste per il mantenimento nella famiglia di origine della persona con handicap intellettivo grave.

Emanuela Buffa, Coordinatrice G.G.L. Genitore per il diritto al lavoro delle persone con handicap intellettivo, la quale ha portato la sua personale esperienza di genitore di giovane con handicap intellettivo che ha ottenuto un lavoro attraverso un percorso mirato scuola formazione lavoro. Dario Quesada, Responsabile ed Amministratore della Cooperativa sociale PRO.GE.S.T. per servizi alla persona, il quale ha raccontato l'esperienza della comunità alloggio e gruppi appartamento per

momenti di sollievo per la famiglia fino all'inserimento definitivo. Emilia Gariglio, Eesponsabile Area Inclusione e Progettazione presso il consorzio C.I.S.S.- A.C., la quale ha presentato le proposte e le iniziative presenti nel territorio nel quale opera il Circolo di San Giorgio.

Il pubblico, presente in sala formato dalla maggior parte da insegnanti, ha apprezzato i vari interventi, un vero peccato che ci fossero pochi genitori dei bambini diversamente abili e nessuno dei normodotati. Queste occasioni dovrebbero servire per farci riflettere sulla fortuna di avere dei figli sani e sulla informazione delle possibilità offerte a chi ne avesse la necessità.

Manuela Limena

“ I CONSORZI SOCIO-ASSISTENZIALI RIMARRANNO IN VITA FINO AL 2014 ”

Lo scorso 22 aprile si è svolto un incontro in Regione tra l'Assessore regionale alla Sanità e alle Politiche Sociali, Caterina Ferrero, il sindaco di Mazzè Teresio Conterno e il consigliere regionale Roberto Tentoni per affrontare, tra l'altro "la vita dei Consorzi Socio Sanitari". Al dottor Tentoni abbiamo chiesto di sintetizzarci le informazioni che ha ottenuto da tale incontro. Queste le parole del Consigliere regionale: "I consorzi rimarranno comunque in vita almeno fino al 31/12/2014, data di scadenza dei consigli di amministrazione che si sono rinnovati prima dell'entrata in vigore della legge Calderoli; nel frattempo verranno cercate soluzioni tra Regione e Anci per il futuro dei Consorzi. Tra le ipotesi possibili sarà data molta importanza alla necessità di

preservare la possibilità di trasformare gli attuali Consorzi in Consorzi di Servizi, garantendo così il massimo di continuità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Occorre intanto precisare che nel bilancio 2011 le risorse regionali per finanziare i Consorzi nella realizzazione degli interventi e delle prestazioni sociali per la famiglia e i minori, gli anziani e i disabili, sono pari a quelli dell'anno 2010 per un importo di 137.287.000 euro. Il Fondo regionale indistinto, che finanzia il funzionamento ordinario di questi enti presenta una dotazione per il 2011 di 88.793.572 rispetto a 99.715.181 dell'anno precedente, comprensivo delle risorse statali, che si presentano decurtate del 10,95%. La Regione Piemonte metterà a disposizione dei Distretti Sanitari

38 di Cuorgnè, 39 di Chivasso, 40 di Ivrea e 41 di Ciriè circa 5.700.756 euro a fronte di 5.979.000 euro dell'anno 2010, con una decurtazione per il Canavese del solo 5%, dovuto alla modifica dei criteri di ripartizione del Fondo regionale, che privilegia le aree a più elevata dispersione territoriale. Infine occorre considerare che i fondi regionali alle Politiche della Famiglia pari a 12.500.000 euro, alle Politiche per la disabilità di 17.500.000 euro e alle Politiche per gli anziani pari a 17.500.000 si mantengono inalterati rispetto al 2010; nell'ambito della spesa sanitaria la Regione ha poi destinato ai servizi per la non autosufficienza e per la disabilità 630 milioni nel 2011 contro 600 milioni del 2010."

Roberto Flogisto

ALCUNE CURIOSITA' NEL CORSO DEGLI ANNI DAL 1861 AD OGGI (fonte La Stampa su dati Istat)

ABITANTI A TORINO

Crescita pressochè continua, da 200 mila abitanti ai 900mila attuali, con la punta registrata nel 1971: quando gli effetti del grande processo di emigrazione dal Sud, ormai consolidati permisero a Torino di superare il milione di residenti.

IL LAVORO

Nel 1861, 7 lavoratori su 10 erano agricoltori, per quasi 100 anni l'agricoltura è rimasta il settore con la maggiore quota di occupati nel paese. A metà degli anni 50 (boom economico) l'Italia diventa prima una società industriale e poi, negli anni 70, post industriale, con il lento calo della quota di occupati nell'industria, la consistente crescita del terziario e la forte riduzione dell'agricoltura.

L'ANALFABETISMO

Percentuale di analfabeti sulla popolazione con sei anni o più:

1861 al 74,7%	1871 al 68,8%	1901 al 48,5%
1921 al 27,4%	1931 al 20,9%	1951 al 12,9%
1961 al 8,3%	1971 al 5,2%	1981 al 3,1%
1991 al 2,1%	2001 al 1,2%	

GLI ISCRITTI ALL'UNIVERSITA'

Nel 1861 gli iscritti all'Università erano 6.504, pari allo 0,4% della popolazione tra i 20 e i 24 anni, diventati 27.783 (l'1%) nel primo cinquantenario e 205.965 (5,1%) nel centenario.

Una progressione lenta ma costante che ha conosciuto un'impennata negli ultimi cinquant'anni, grazie anche al massiccio ingresso dell'universo femminile. Oggi (dati 2010) gli iscritti sono 1.797.315 oltre un giovane su due in età universitaria.

LA SPESA DEGLI ITALIANI

Oggi vivere costa 11 volte in più.

Nel 1861 ogni abitante del neo Regno d'Italia spendeva per i propri consumi (cibo, vestiario, abitazione, istruzione, sanità ecc.) poco più di 300 lire l'anno, che espresse in euro e rivalutate ai prezzi odierni corrispondono a circa 1.400 euro.

Oggi, invece, la spesa pro capite annuale per ogni abitante della Repubblica italiana è di 16 mila euro: la ricostruzione post bellica, il boom economico, il miglioramento del tenore di vita hanno determinato un'impennata dei consumi degli italiani.

Lucia Bartoli

LE PROSSIME PRINCIPALI SCADENZE FISCALI

16 MAGGIO

- Versamento dell'IVA relativa al mese precedente per i contribuenti mensili
- Versamento dell'IVA relativa al 1° trimestre 2011

31 MAGGIO

- Presentazione da parte dei dipendenti e pensionati al Caf o al professionista abilitato dei documenti per il mod. 730/2011

15 GIUGNO

- I dipendenti e pensionati ricevono dal Caf o dal professionista abilitato copia del mod. 730/2011

16 GIUGNO

- Versamento dell'ICI
- Versamento del saldo 2010 e della 1° rata di acconto 2011 per UNICO-IRES-IRPEF-IRAP
- Versamento dell'IVA relativa al mese precedente per i contribuenti mensili

30 GIUGNO

- Presentazione cartacea della dichiarazione modello UNICO 2011 tramite banca o uffici postali
- Presentazione per via telematica del mod. 730/2011 da parte del Caf o del professionista abilitato

18 LUGLIO

- Versamento relativa al mese precedente per i contribuenti mensili

La Redazione

 **Monnalisisa**
Ozegna 

RISTORANTE - PIZZERIA

Piazza Umberto I n° 5 - 10080 - OZEGNA (TO)

Chiuso il martedì

Tel. 0124.25011 - Fax 0124.421582

www.monnalisaozegna.it

e-mail: monnalisaozegna@tiscali.it

**Il locale dispone di due sale chiuse comode ed accoglienti
con personale esperto e qualificato**

per cene private, associative, aziendali o per ricevimenti.

**Gli ambienti sono concepiti per accogliere gruppi per banchetti di degustazione,
mantenendo un'attenzione impeccabile, rigorosa e puntuale.**

La ricercatezza nei particolari e nei decori regalano agli ospiti emozioni uniche.